



«La grande informazione scritta e radiotelevisiva ha ignorato e tuttora ignora l'immane tragedia delle stragi nazifasciste sotterrate nell'armadio



della vergogna. I miei colleghi in gran maggioranza di schiena flessibilissima, malgrado gli stimoli del Presidente Ciampi,

hanno da subito messo in conto che al governo siedono gli eredi di Salò». Franco Giustolisi, Napoli, Palazzo Serra di Cassano, 15/12/2004

L'Italia di Berlusconi tocca il fondo

Secondo l'Istat i conti pubblici italiani sono fuori controllo: è al 3,8 il rapporto deficit-pil. Quindi siamo fuori dall'Europa e dal patto di stabilità. Fassino: è la prova del fallimento Competitività, nemmeno un euro per imprese e lavoro. Marzano è un ministro congelato

LA CASA DEI LIBERI DEBITI

Paolo Leon

Perché Siniscalco ha consentito che il dato d'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, nel terzo trimestre del 2004, tocchi il 3,8% del Pil (il 3,6% se misurato nei primi nove mesi dell'anno), superando largamente il limite imposto dal Trattato di Maastricht? È vero che negli ultimi tre anni il terzo trimestre mostrava risultati peggiori di quelli che poi si registravano alla fine dell'anno, e in parte ciò è dovuto all'andamento delle entrate, che in quel trimestre sono sempre più basse.

SEGUE A PAGINA 3

SALDI DI FINE STAGIONE

Nicola Cacace

Scorrendo l'indagine della Kpmg sulla cessione di aziende nel primo semestre 2004, 32 aziende italiane finite in mano estera contro 16 acquisizioni all'estero da parte di aziende italiane, si potrebbe pensare che l'italiano sia in grado di produrre alte tecnologie e a fare investimenti "d'avventura" e sia capace solo a fare "cose belle" e investimenti comodi in settori protetti e nel cortile di casa. Io non condivido questa tesi. Se è vero che oggi l'Italia è povera di produzioni Hi Tech ed i grandi imprenditori preferiscono investimenti in settori protetti, è vero anche che non è stato sempre così.

SEGUE A PAGINA 25

I conti pubblici italiani sono fuori controllo e per rilanciare la competitività delle nostre imprese il governo sta preparando interventi del tutto insufficienti. Secondo l'Istat nei primi nove mesi del 2004 il deficit pubblico è stato del 3,6% rispetto al Pil, ben oltre dunque il parametro del 3% fissato nel Patto di stabilità.

Fassino definisce questi dati la prova del fallimento del governo. La stagnazione dell'economia, afferma il segretario dei Ds, non è arrivata per caso. E la politica economica di questo governo che non fa crescere il Paese. E Vincenzo Visco prevede che do-

po le elezioni regionali l'esecutivo dovrà ricorrere ad una nuova manovra correttiva.

Oggi pomeriggio si terrà l'incontro del governo con le parti sociali sulla competitività. Palazzo Chigi ha poco o nulla da offrire, ma in compenso i ministri si dividono e il responsabile delle Attività produttive, Antonio Marzano, viene in pratica esautorato. Montezemolo: le misure proposte sono assolutamente insufficienti.

DI GIOVANNI, MATTEUCCI e PIVETTA
ALLE PAGINE 2-3

Ferrovie

Cinquemila operai in meno per la manutenzione di treni e binari
Via alla vertenza sicurezza

BONZI e FRANCHI A PAGINA 7

Tragedia Iraq

È ufficiale: le armi di Saddam non ci sono. La guerra sì



Un marines perlustra una casa a Baghdad

A PAGINA 11

BAGHDAD, LA CITTÀ DELLA PAURA

Robert Fisk

BAGHDAD Il giornalismo abbondante di luoghi comuni, ma qui, almeno per una volta, il primo luogo comune che viene in mente risponde al vero. Baghdad è la città della paura. Iracheni spaventati, miliziani spaventati, soldati americani spaventati, giornalisti

spaventati.

Il 30 gennaio, il giorno in cui saremo benedetti dalla democrazia, si avvicina con l'inesorabilità e la rapidità del giorno del giudizio.

SEGUE A PAGINA 11

Risposta a Paolo Prodi

CHI HA PAURA DELL'EMBRIONE

Carlo Flamigni*

Carissimo Professor Paolo Prodi, nessuno di noi ha, né ha avuto per un attimo, il minimo sospetto sulla Sua buona fede. Siamo anche tutti convinti che l'Unità abbia fatto molto bene a pubblicare la Sua lettera: persone come Lei, nel nostro Paese e altrove, nel mondo, ce ne sono molte e la loro convinzione e le loro paure debbono essere ascoltate con molta attenzione. Ci permetta però di dirLe, e speriamo che la cosa non Le dispiaccia, che riteniamo che quello che Lei dice sia sbagliato e che le Sue paure siano prive di fondamento.

Alcuni di noi hanno partecipato, in un passato recente, a un convegno organizzato ad Assisi da Italianeuropei, presenti ricercatori, bioeticisti e uomini politici. Si parlò a lungo di etica, di scienza e, in particolare, di genetica, e tutti gli studiosi presenti si affannarono a spiegare che non esiste - non perché sia stata bocciata per la sua immoralità, ma proprio perché è mille miglia lontano dalle nostre possibilità presenti e future, nonché dalla realtà biologica dell'uomo - quella che viene chiamata (con nostro grande dispetto) l'eugenetica positiva migliorativa.

SEGUE A PAGINA 25

Università

I LEGIONARI (LAUREATI) DI CRISTO

Nicola Tranfaglia

C'è qualcuno tra i lettori che sa che cosa è l'università privata della congregazione cattolica dei Legionari di Cristo, destinata ad aprire i battenti a Roma nel prossimo ottobre? E qualcun altro che sa perché la scuola Jean Monnet ha ricevuto due milioni di euro e altrettanto ne riceverà nei prossimi due anni per trasformarsi in una nuova Facoltà? Potrei sbagliarmi ma temo di ricevere risposte negative. La verità è che, leggendo un documento a tratti noioso ma sempre ricco di interessanti novità quale è la Legge Finanziaria dello Stato per il 2005 (che consta di 593 commi senza alcun ordine), confesso di essermi fermato più di una volta incerto tra l'ilarità e la disperazione.

SEGUE A PAGINA 24

Il ministro della Giustizia invia suoi uomini a Napoli per indagare su Fucci, per un ironico sms sul premier

Dopo l'allarme crimine lanciato da Favara Castelli sguinzaglia ispettori contro un giudice

All'indomani della dura denuncia del procuratore generale Favara, sullo stato della giustizia in Italia, il ministro Castelli «corre ai ripari» e manda gli ispettori a Napoli. Il motivo? Indagare sul segretario dell'Ann Carlo Fucci, il magistrato «colpevole» di aver inviato un sms ironico sul premier.

RIPAMONTI A PAGINA 5

Centrosinistra

Intesa con l'Udeur
Mastella torna nella Gad

A PAGINA 4



«FORMIGONE»

Regionali

S'incrina subito l'intesa a destra

Marcella Ciarelli

ROMA Intesa trovata. Intesa sfasciata. Non passa neanche qualche minuto da quando Silvio Berlusconi, dal finestrino semiaperto della sua auto blindata, annuncia che sulle liste dei governatori il Polo ha trovato l'accordo che si comincia ad intendere che in realtà si tratta di una toppa.

SEGUE A PAGINA 6

Dall'Ajax a Di Canio

STELLA DI DAVIDE E SALUTO FASCISTA

Furio Colombo

Cominciamo con un breve ripasso della storia. Chi faceva il saluto romano, come Di Canio allo stadio di Roma? I fascisti. Li ricordiamo per molte ragioni. Eccone alcune: l'uccisione di Matteotti, la morte in prigione di Gramsci, il delitto dei fratelli Rosselli, le leggi razziali, la caccia agli oppositori politici, ai partigiani, le impiccagioni per le strade, la collaborazione feroce per completare la deportazione ad Auschwitz e lo sterminio di tutti gli ebrei arrestati in Italia.

Chi ha cominciato a usare come simbolo la stella di Davide?

SEGUE A PAGINA 25

fronte del video Maria Novella Oppo

Facce

Grandi manovre televisive all'ora di punta. Al secondo giorno di guerra (forse simulata) tra le "Tre scimmiette" e "Striscianotizia", c'è stato il pareggio ed è probabile che presto Canale 5 rimonterà. Il che vuol dire che il direttore di Raiuno, Fabrizio Del Noce, capisce poco di televisione e, essendosi trovato tra le mani un programma forte, ma cinico e baro come "Affari tuoi", non ha nemmeno intuito il motivo per cui funzionava. Così ha messo in moto un nuovo giocattolone, ma tanto contorto che difficilmente il pubblico potrà identificarsi e la povera Simona Ventura, che ci mette la faccia, già ne soffre. Invece la guerra sanguinosa interna alla maggioranza di governo ha l'effetto immediato di far sparire dalla tv la faccia di Berlusconi. Il premier infatti ama legare la sua presenza alle buone notizie e tutto il peggio lo lascia volentieri agli altri. Per esempio, il quadro devastante di una criminalità trionfante (81% di impunità) descritto dal procuratore generale Favara. Qui infatti è entrato in campo l'ingegner Castelli, che ha dichiarato la sua soddisfazione per il prevalere delle luci sulle ombre. Caspita. Ma allora è lui il mandante!

è tutta un'altra storia.

5,90 euro oltre al prezzo del giornale.

i misteri d'italia
Le vicende che hanno segnato la nostra democrazia storie di intrecci, bugie, depistaggi per comprendere l'Italia di oggi.

Dal 15 gennaio, ogni mese in edicola con l'Unità.

Primo numero
Wilma Montesi
la ragazza con il reggiseno di Vincenzo Verso,
prefazione di Carlo Lucarelli

l'Unità

Con FORUS si può.

Prestito Dipendenti a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.

da 3.000 a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

Numero Verde Gratuito
800-929291

FORUS SPA

Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UIC numero A7921. T.A.N. dal 4,99%. T.A.E.G. dal 9,69% al max consentito dalla legge, variabile in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente e tipo di azienda, salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili clic su: www.forusfin.it